



## COMITATO DEI GENITORI ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GIAVENO GONIN”

### STATUTO

**ART. 1 – Costituzione, Denominazione e Sede.** Avvalendosi delle facoltà previste dalla vigente normativa (cfr. art. 15 comma 2 del DL 297/94; art. 3 comma 5 del DPR 275/99), i genitori rappresentanti di intersezione, di interclasse e classe di tutti i plessi dell’Istituto Comprensivo Statale “Giaveno Gonin” deliberano di costituirsi in un unico Comitato dei Genitori, di seguito denominato “Comitato”. La sede del Comitato è stabilita presso la sede dell’Istituto Comprensivo in via don Pogolotto 45, Giaveno. Il Comitato ha una struttura democratica ed è un organo autonomo, indipendente da ogni organizzazione o movimento politico e/o confessionale. Agisce nel rispetto dei principi e dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana ed è basato sulla sussidiarietà, sulla solidarietà e sulla partecipazione attiva, perseguendo finalità di carattere sociale, civile e culturale. Pertanto tutte le cariche degli organi di rappresentanza del Comitato sono gratuite e gratuite sono le prestazioni degli aderenti.

**ART. 2 – Finalità.** Il Comitato si ispira a principi di pluralismo e democrazia considerando la partecipazione dei genitori una condizione essenziale per affrontare costruttivamente sia i problemi interni alla scuola sia quelli legati al rapporto scuola territorio.

Le finalità che il Comitato si pone sono:

1. rendere attiva la partecipazione dei genitori alla vita scolastica;
2. favorire la comunicazione fra le varie componenti della scuola;
3. favorire la divulgazione del Piano dell’Offerta Formativa (P.T.O.F.);
4. promuovere e mantenere rapporti di collaborazione con il territorio;
5. promuovere iniziative volte ad aumentare e/o migliorare l’offerta dei servizi;
6. reperire fondi per finanziare specifiche attività proposte dai genitori del Comitato stesso nelle forme che saranno deliberate in assemblea;
7. formulare proposte al Collegio dei Docenti ed al Consiglio d’Istituto in merito a:
  - a. Piano Offerta Formativa (finalità educative e organizzazione scolastica);
  - b. Educazione alla salute, educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla sicurezza, educazione interculturale;
  - c. Iniziative extrascolastiche ed ogni altra iniziativa che contribuisca a rendere la

Scuola centro di sviluppo sociale e culturale del territorio, ricercare, integrare e mantenere rapporti con i Comitati Genitori di altre scuole e con Enti e/o Organismi Istituzionali;

- d. Mensa, trasporto, pre e post-scuola;
- e. Interventi di manutenzione degli edifici scolastici.

**ART. 3 – Composizione.** Il Comitato è composto, di diritto, da tutti i genitori rappresentanti di intersezione, di interclasse e classe. Ai lavori del Comitato - *se invitati* - hanno diritto di parola ma non di voto tutti i genitori dei plessi dell'Istituto. I genitori rappresentanti di intersezione, di interclasse e classe non possono essere sostituiti alla partecipazione del Comitato da un delegato, ovvero da altro genitore della stessa classe che acquisisce diritto di voto. Il Comitato potrà decidere di estendere il diritto di voto a tutti i genitori, precisando tale estensione nell'ordine del giorno. Il Comitato elegge al suo interno, a maggioranza relativa dei presenti, in un'unica votazione, un Consiglio Direttivo composto da:

- a) Un Presidente;
- b) Un Vice Presidente;
- c) Un Segretario;
- d) Un Tesoriere;
- e) Un Referente di plesso per ogni scuola appartenente all'Istituto.

Il Consiglio Direttivo avrà carica biennale e comunque resterà in carica fino a nuovo insediamento. Per l'elezione dei membri nei vari incarichi basterà la maggioranza dei votanti. A parità di voti ottenuti sarà nominato il genitore più anziano di età. I membri del Consiglio Direttivo possono essere rieletti più volte. Nel caso in cui uno o più membri eletti non siano in grado o non possano più ricoprire la carica, ovvero non godano più della fiducia del Comitato, espressa a maggioranza (la metà più uno dei votanti) dei genitori presenti durante un'assemblea, si procederà nel corso di un'assemblea straordinaria all'elezione dei nuovi membri.

I genitori facenti parte del Comitato che hanno cariche all'interno del Consiglio di Istituto non possono, per ragioni di opportunità, avere incarichi nel Consiglio Direttivo, partecipano ai lavori del Comitato, hanno diritto di parola ma non di voto, che sarà espresso da altro rappresentante individuato dai genitori della classe.

Le elezioni delle cariche del nuovo Consiglio Direttivo avverranno, di norma, entro il mese successivo alla pubblicazione dei risultati delle elezioni dei rappresentanti di intersezione, di interclasse e classe.

**ART. 4 – Presidente. Elezione e compiti.** Il Presidente è eletto a maggioranza dei presenti, nel corso della prima riunione specificatamente indetta tra tutti i plessi dell'Istituto, successivamente alle elezioni dei nuovi rappresentanti di classe, e decade con la nomina del nuovo Presidente. Il

Presidente rimane in carica per 2 anni. Il Presidente rappresenta il Comitato nei confronti di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo, delle famiglie, degli organi dell'Istituto Scolastico, delle altre scuole del Comune e della Provincia, degli Enti Locali. Il Presidente svolge i seguenti compiti: convoca le riunioni del Comitato, redigendo, in collaborazione con i genitori del Consiglio Direttivo, l'ordine del giorno; ha facoltà di invitare alle riunioni anche membri esterni quali docenti ed esperti che avranno diritto di parola ma non di voto; coordina ed agevola la circolazione delle informazioni tra i referenti di plesso; mantiene i rapporti con il Dirigente Scolastico in qualità di portavoce dei plessi dell'Istituto. Convoca, obbligatoriamente almeno tre volte l'anno, l'assemblea dei genitori per informarli dei lavori svolti; convoca, quando necessario, il Consiglio Direttivo del Comitato per favorire lo scambio di idee, accogliere e raccogliere proposte e programmare gli impegni; è invitato a partecipare, o delegare il vice Presidente, a tutte le riunioni dei plessi e, come uditore, in rappresentanza del Comitato alle riunioni del Consiglio d'Istituto.

**ART. 5 – Vice Presidente. Elezioni e compiti.** Il Vice Presidente è eletto con le stesse modalità con cui viene eletto il Presidente. Il Vice Presidente rimane in carica 2 anni. Coordina ed agevola la circolazione delle informazioni tra i referenti di plesso. Mantiene i rapporti con il Dirigente Scolastico in qualità di portavoce dei plessi dell'Istituto. Coadiuvando il Presidente in tutte le sue funzioni e, in caso di impedimento da parte di quest'ultimo, assolve i compiti a lui demandati.

**ART. 6 – Segretario - Elezioni e compiti.** Il Segretario viene eletto con le stesse modalità con cui viene eletto il Presidente e rimane in carica 2 anni. Coordina ed agevola la circolazione delle informazioni tra i referenti di plesso. Cura la verbalizzazione dei lavori delle riunioni del Comitato indette dal Presidente.

**ART. 7 – Tesoriere - Elezioni e compiti.** Il Tesoriere è eletto con le stesse modalità con cui viene eletto il Presidente e rimane in carica 2 anni. Si occupa della gestione di eventuali fondi economici, costituiti da versamenti volontari dei genitori o da contributi da parte di Enti pubblici o privati, finalizzati ai seguenti scopi:

1. promozione e finanziamento di attività culturali, sportive e di beneficenza;
2. attività di vario genere quali, ad esempio, la realizzazione di feste nell'ambito scolastico e/o territoriali;
3. scopi particolari discussi ed approvati di volta in volta dal Comitato. La destinazione dei fondi sarà comunque deliberata con votazione a maggioranza dei presenti alle varie assemblee. Il Tesoriere custodisce i fondi procedendo al versamento degli stessi sull'apposito conto corrente da aprirsi presso un istituto di credito. Deposita congiuntamente al Presidente e ad un componente del Consiglio Direttivo, la propria firma disgiunta, dei fondi del Comitato dei Genitori. Predisponde e presenta al Consiglio Direttivo il resoconto della gestione finanziaria il cui periodo temporale è quello dell'anno scolastico.

**ART. 8 - Referenti di plesso.** Elezioni e compiti. Il Referente di plesso è eletto con le stesse

modalità con cui viene eletto il Presidente, ma con i soli voti dei rappresentanti del plesso stesso, e rimane in carica 2 anni. Svolge i seguenti compiti: organizza e coordina le riunioni di plesso, previo accordo con il Presidente; coadiuva il Tesoriere nella raccolta di fondi; coordina ed agevola la circolazione delle informazioni tra i genitori del plesso.

**ART. 9 – Decadenza dalla carica.** I membri del Consiglio Direttivo possono decadere prima della scadenza naturale del secondo anno, qualora venga a mancare il presupposto che ne ha consentito l'elezione, ovvero l'essere genitore di un figlio frequentante una classe dell'Istituto.

**ART. 10 - Gruppi di lavoro.** Il Comitato costituisce al proprio interno, in accordo con il Presidente, gruppi di lavoro. A tali gruppi, partecipano tutti i genitori interessati che vorranno prestare il loro contributo, mettendo a disposizione le proprie conoscenze ed esperienze. Per ogni gruppo di lavoro sarà individuato un coordinatore dello stesso, che avrà la responsabilità di informare sullo stato di avanzamento delle attività pianificate.

**ART. 11 – Comunicazione della convocazione ordine del giorno e validità delle delibere.** La convocazione dell'assemblea, di norma, deve essere comunicata ai rappresentanti di classe e ai componenti del Consiglio Direttivo almeno 7 giorni prima della data dei lavori e deve contenere preciso ordine del giorno. L'avviso di convocazione con l'ordine del giorno sarà contemporaneamente pubblicato sul blog/chat del Comitato e affisso all'albo della scuola, dopo l'autorizzazione del Dirigente Scolastico, e portato a conoscenza di ogni genitore attraverso i rappresentanti di classe. Le assemblee del Comitato sono validamente costituite qualunque sia il numero dei presenti, purché siano rispettate le norme di convocazione. Le delibere saranno prese a maggioranza relativa dei voti. Sebbene il Comitato rappresenti le esigenze dei genitori dell'Istituto Comprensivo, in considerazione del fatto che l'ordinamento scolastico prevede l'elezione di un solo rappresentante dei genitori nella scuola dell'Infanzia e Primaria, allo scopo di omogeneizzare il peso della rappresentanza tra i plessi dell'Istituto, i Rappresentanti della Scuola Secondaria di Primo Grado, hanno tutti il diritto di parola ma possono esprimere un solo voto per classe. Il Comitato può decidere di estendere il diritto di voto a tutti i genitori, precisando tale estensione nell'ordine del giorno.

**ART. 12 – Assemblea del Comitato dei Genitori.** L'Assemblea del Comitato dei genitori rappresenta il momento democratico di confronto e di proposta. Si tiene presso i locali destinati dalla Segreteria dell'Istituto. L'assemblea è convocata dal Presidente del Comitato nei modi previsti dall'art. 11 e, inoltre, può essere convocata mediante domanda scritta al Presidente del Comitato, nei seguenti casi: su richiesta di almeno 20 genitori; su richiesta di almeno 5 genitori Rappresentanti di Classe.

**ART. 13 – Verbale delle riunioni e validità delle delibere.** Delle sedute assembleari verrà redatto un verbale dal segretario, o persona da lui delegata, del quale verrà fornita copia cartacea e/o elettronica (con evidenziata la scritta “BOZZA”) agli aventi diritto per le opportune riflessioni e per la definitiva approvazione, in attesa della ratifica definitiva entro 7 giorni dalla data dell’assemblea. Si ritiene valido il principio del silenzio-assenso. Il verbale definitivo è inviato per opportuna conoscenza ed informazione al Dirigente Scolastico ed al Consiglio d’Istituto, con la richiesta di affissione all’albo delle scuole. Si provvederà inoltre alla sua pubblicazione sul blog/chat del Comitato (ove presente).

**Art. 14 – Iniziative del Comitato.** Ogni iniziativa del Comitato che abbia ripercussioni sulla vita del singolo Plesso o dell’Istituto, una volta programmata e/o deliberata dal Comitato stesso, prima della sua attuazione sarà preventivamente comunicata al Dirigente Scolastico e al Presidente del Consiglio di Istituto e, se necessario, autorizzata dal Consiglio di Istituto stesso (es. uso locali).

**ART. 15 – Modifiche dello Statuto.** Il presente Statuto può subire modifiche ed integrazioni con il consenso della metà più uno dei componenti presenti alle assemblee opportunamente convocate. La proposta di modifica o di integrazione, enunciata per esteso, dovrà figurare nell’ordine del giorno della riunione del Comitato che dovrà discuterne l’approvazione.

**ART. 16 – Scioglimento.** In caso di scioglimento del Comitato eventuali beni, soddisfatti ogni debito e pendenza, saranno devoluti direttamente all’Istituto Comprensivo Statale “Giaveno Gonin”.

**ART. 17 - Norme finali.** Per quanto non espressamente stabilito dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme del codice civile.

(Copia conforme a quella approvata dall’Assemblea dei Rappresentanti di Intersezione, Sezione e Classe, durante l’Assemblea Costituente svoltasi a Giaveno il giorno 08 maggio 2023 in via don Pogolotto 45 - Giaveno e conservata agli Atti nella sede del Comitato)